Furbetti del **ticket**

Sui mezzi di trasporto pubblici e nei parcheggi forte impennata di chi non paga il biglietto. E in autostrada c'è chi addirittura 'salta la sbarra'

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

Sommario

PADRE D'AVIANO BEATO DA 20 ANNI

Esattamente 20 anni fa Papa Wojtyla beatificava padre Marco d'Aviano, il frate cappuccino che difese Vienna dall'invasione ottomana. Un ruolo fondamentale nella causa lo svolse padre Venanzio Renier, originario di Chioggia e molto legato al Friuli occidentale, tanto che alla sua morte, avvenuta nel 2008, fu sepolto proprio ad Aviano. (*r.c.*)

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

L'on. Fabio Rampelli volendo contenere
l'eccessivo dilagare delle parole straniere
ne ha proposto la totale abolizione
negli atti della Pubblica Amministrazione.
Un'iniziativa meritoria e confortante
per noi eredi di un certo Alighieri Dante.
Solo che i media, per descriver tali giuste pretese,
sarebbero lesti a coniar l'ennesima parola inglese.
Dopo il marketing, lo shopping, lo spelling
potremmo ritrovarci anche un Rampelling!

IL CASO

Rossano Cattivello

Intelligenza artificiale tra divieti e opportunità

L'intelligenza artificiale non è utilizzata ormai soltanto nell'industria, ma è entrata nella vita quotidiana di tutti noi. Il divieto di utilizzo di ChatGpt da parte del Garante della Privacy italiano (il solo in Europa ad aver adottato questo provvedimento) ricorda il bambino che vuole fermare il vento con una retina per farfalle. Per curiosità e in chiaro conflitto di interessi, abbiamo chiesto a ChatGpt (la soluzione per farlo ovviamente c'è) se l'intelligenza artificiale sostituirà i giornalisti. Ecco la sua risposta.

"L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando il mondo del giornalismo, ma sostituire completamente i giornalisti umani è ancora un'idea lontana dalla realtà. L'IA può essere utilizzata per automatizzare alcune attività ripetitive, come la scrittura di articoli di routine, l'analisi dei dati o la generazione di notizie basate su informazioni già disponibili. Tuttavia, la capacità di comprendere il contesto e di produrre contenuti creativi, originali e con un punto di vista personale, rimane una prerogativa umana.

Inoltre, il giornalismo non si limita alla mera raccolta di notizie e alla loro presentazione. Richiede anche la capacità di fare analisi, di porre domande critico-analitiche, di investigare e di esplorare argomenti. Queste attività richiedono l'intelligenza emotiva e la creatività che, per ora, solo i giornalisti umani possono fornire.

In sintesi, l'IA può aiutare i giornalisti a migliorare l'efficienza e la precisione, ma il ruolo dei giornalisti come analisti e narratori rimane insostituibile".

Sperin ben...

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

›› Controlli affidati a una ditta specializzata

GIRO DI VITE SUI

CHE SI TRATTI DEL BIGLIETTO PER LA CORRIERA, DEL PARCOMETRO O DEL PEDAGGIO AUTOSTRADALE, SONO NUMEROSI QUELLI CHE NON PAGANO

Alessandro Di Giusto

Siamo friulani o portoghesi? Il cartello incollato sulle porte dei mezzi di Arriva Udine, realizzato da Tpl Fvg, è molto chiaro: "Poche scuse, il rispetto paga sempre".

Lo slogan è tanto efficacie quanto diretto: chi non paga il biglietto accampando scuse, ascoltate chissà quante volte dai controllori, contribuisce a rendere meno efficiente il servizio di trasporto pubblico. Se un'azienda di trasporto sente il bisogno di mettere avvisi del genere qualche problema pure ci deve essere.

Che ce ne siano parecchi di 'portoghesi' anche a casa nostra pare assodato dal dato che ci è stato fornito da **Lorenza Larese**, responsabile Marketing di Arriva Udine: "Nel 2022 rispetto al 2019 il numero dei verbali emessi è più che raddoppiato. L'importo complessivo delle sanzioni ha toccato quasi i 500mila euro, più del doppio rispetto al 2019. Abbiamo deciso di affidare i controlli, dalla seconda metà del 2021, a un operatore specializzato esterno, che tra l'altro non guadagna in percentuale sulla base dei verbali fatti. Nei primi mesi di quest'anno stiamo registrando una diminuzione, segno che i maggiori controlli stanno avendo effetto. Per altro, è cresciuto anche il numero di pagamenti immediati in sede di contestazione". Biglietto contraffatto o scaduto e mancanza dell'abbonamento sono le fattispecie più frequenti. "Oltre ai controlli più strutturati, anche le politiche tariffarie e le scontistiche a favore di studenti e over 65, avviate dalla Regione - conferma Larese - hanno a loro volta influito positivamente".

Il cartello affisso sui mezzi di Arriva Udine

Altrettanto importanti i numeri degli accertamenti fatti dal personale della società Sistema sosta e mobilità (Ssm) di Udine per mancata esposizione del ticket o per biglietto scaduto, forniti dalla direzione dell'azienda. Le sanzioni sono state 11.625 nel 2021, mentre lo scorso anno si sono attestate a quota 10.830, registrando dunque un lieve calo, ma va sottolineato che, nel 74% dei casi, si tratta di mancato pagamento della tariffa. Anche in questo caso è evidente che i controlli costanti servono e, anzi, sono un fattore essenziale per limitare la propensione a fare i 'portoghesi'.

GRAZIE A CONTROLLI PIÙ SERRATI NEL 2021 A BORDO DI CORRIERE E AUTOBUS, NEI PRIMI MESI DEL 2023 I CASI SONO IN CALO

FURBETTI DEL TICKET

500mila
Le sanzioni elevate dai controllori di Arriva Udine nel 2022

+100%
Aumento nel 2022 delle multe sugli autobus rispetto al 2019

10.830
Le sanzioni elevate dai controllori della Ssm Udine nel 2022

Evasori seriali attesi al casello dalla Polizia

Sono milioni i veicoli in transito ogni anno sulle autostrade della nostra regione. Quelli che non pagano quanto dovuto alle due concessionarie in termini percentuali sono poca cosa, ma spesso sono seriali, tanto da essere registrati in vere e proprie liste nere aggiornate con cadenza bimestrale.
"Quando i veicoli segnalati nella black list cercano di oltrepassare la barriera o il telepass - ci hanno spiegato gli uomini della squadra di polizia giudiziaria del Compartimento Polizia stradale Fvg di Trieste - la concessionaria rallenta le operazioni al casello dando il tempo alla pattuglia della Polizia stradale più vicina di intervenire, altrimenti non resta loro che avviare le pratiche di riscossione. Nei casi più eclatanti, se si tratta di grosse cifre e targhe ricorrenti, ci sono i presupposti di una querela per insolvenza fraudolenta o truffa". Chi non paga in maniera occasionale è il turista straniero, ma molto più frequentemente, si tratta di autotrasportatori dell'Est europeo. Sono soprattutto loro a incollarsi a un altro mezzo per passare senza pagare. "A volte - spiegano gli agenti - si tratta di un collega compiacente, con il quale dividere il risparmio. Ci è capitato di fermare un autista a Fernetti che doveva migliaia di euro alla società concessionaria. Ha sborsato subito cinque mila euro (pari a 61 viaggi nell'arco di un anno) agli esattori di Autostrade per l'Italia, arrivati sul posto. E ogni mese riceviamo circa una decina di segnalazioni su truffatori seriali con mancati pagamenti per migliaia di euro".

Controlli al casello

Personaggi della settimana

PAOLO PETIZIOL
Presidente Gect Go

Confermato alla guida, obiettivo Go2025

Paolo Petiziol è stato confermato presidente dall'assemblea del Gruppo europeo di cooperazione territoriale Gect Go, composto dai Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba. Cervignanese, 77 anni il prossimo luglio, Petiziol è fondatore e presidente dell'associazione Mitteleuropa e console onorario della Repubblica Ceca. Con una lunga esperienza in istituti di credito, in passato è stato anche presidente di Finest. Fondamentale il ruolo del Getc e dello stesso Petiziol nell'organizzazione dell'evento storico di Capitale europea della cultura 2025. "Un onore questa riconferma – ha commentato Petiziol, il cui mandato durerà ancora due anni – i Comuni ci credono e credono nel lavoro che stiamo portando avanti insieme, con costanza e determinazione e con una squadra, il Gect Go, veramente professionale e competente". (*r.c.*)

Eletto atleta 'ultra' dell'anno

MARCO VISINTINI
Maratoneta

Il cormonese Marco Visintini, tesserato con la società 'Aldo Moro' di Paluzza, è stato eletto "Atleta Ultra dell'anno" per il 2022 dall'Italian Ultramarathon and Trail Association, realtà riconosciuta dalla Fidal. Visintini ha sbaragliato la concorrenza nella categoria Uomini ottenendo 41 preferenze. Il riconoscimento è solo l'ultima soddisfazione di un periodo colmo di soddisfazioni per il bronzo europeo sulla 24 ore dello scorso anno. L'obiettivo principale del 2023 per il campione cormonese sono i Mondiali della 24 ore in programma a dicembre a Taipei. (*m.f.*)

GIANLUCA BERTOZZI
Birraio casalingo

A scuola di birra con l'esperto

Nato a Roma nel 1964, friulano d'adozione, Gianluca Bertozzi è da anni un appassionato di birre casalinghe e già prima del Covid ha iniziato ha realizzare conferenze online, sui social e su YouTube, inventando il format "Homebrewing Pills", dove approfondisce i metodi di produzione 'in casa' e la cultura della birra. Sotto la guida sua e di Cristiano Parise, titolare della fattoria didattica e sociale 'Seminole' di Ronchi del Legionari, pure lui nell'associazione Homebrewers Fvg, gli studenti della quinta dell'Istituto agrario 'Sabbadini' di Pozzuolo hanno seguito un corso teorico di birrificazione con tutte le tecniche, gli elementi base e l'intero processo. Il 2 maggio si passerà alla pratica con la realizzazione di una Indian Pale Ale nell'impianto produttivo della scuola. (*a.i.*)

CRISTINA MATTIUSSI
Imprenditrice

La prima donna a guidare il Festival Mittelfest

Cristina Mattiussi, su indicazione dell'amministrazione regionale, è la nuova presidente dell'associazione Mittelfest, che organizza il celebre festival di Cividale. Raccoglie il testimone da Roberto Corciulo. Classe 1977, udinese, Mattiussi è imprenditrice nel settore della metalmeccanica, ha fatto parte del Gruppo Giovani di Confindustria provinciale ed è membro del Cda di Telefriuli. È ora la prima donna nella storia del Festival a ricoprire il ruolo di presidente. Ad affiancarla saranno il sindaco Daniela Bernardi, col ruolo di vicepresidente, Mauro De Marco indicato dall'Ert, l'ex presidente Corciulo indicato sempre dalla Regione e Silvano Chiappo indicato da Civibank. (*r.c.*)

L'alpinista 'precoce' al festival del cinema

Un pezzo di Friuli-Venezia Giulia al 71° "Trento Film Festival" (sottotitolo: "montagne e culture") dal 28 aprile con il film "Custodi" di Marco Rossitti, gli interventi dell'esploratore friulano Bruno Pisani e della divulgatrice scientifica Anna Sustersic, il documentario "I fantasmi di Trieste", dedicato all'alpinista Dušan Jelincic. Un altro protagonista dell'alpinismo friulano (oltre che scrittore, scultore, ecc.), Mauro Corona, presenterà invece il 1° maggio il suo ultimo libro "Arrampicare. Una storia di rocce, di sfide e d'amore", che ripercorre le tappe della sua atavica passione per l'arrampicata, dalla prima scalata a soli 13 anni! (*a.i.*)

MAURO CORONA
Scrittore e scultore

CHIARA ZILLI
Albergatrice

Una presidente per la neonata Assohotel

Classe 1962, con oltre 40 anni di esperienza nel mondo della ricettività, Chiara Zilli è stata eletta presidente provinciale di Assohotel della provincia di Udine durante l'assemblea costituente dell'associazione albergatori, che opera in rappresentanza degli operatori del settore associati a Confesercenti. Titolare dell'Hotel Daniele di Lignano Sabbiadoro, ha alle spalle un lungo percorso fatto di esperienze maturate territorio e pure fuori regione. La nascita di Assohotel Udine, i cui vice sono Alex Giraldi e Matteo Battiston "punta a dare una risposta specifica a tutte le attività legate al mondo della ricettività e in particolare al settore alberghiero. Il primissimo obiettivo è diventare da subito un punto di riferimento, raccogliendo tutte le esigenze dei soci". (*a.i.*)

» Venti hanno giurato in friulano

NEL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE METÀ DEI COMPONENTI SONO AL PRIMO MANDATO

I debuttanti

Rossano Cattivello

La seduta di insediamento del nuovo Consiglio regionale ha rappresentato il debutto nell'aula di piazzale Oberdan a Trieste per metà dei suoi 48 membri, uno in meno rispetto alla precedente legislatura a causa del calo demografico. Volti nuovi, certamente, ma non per la politica, visto che molti di loro hanno un consistente curriculum da amministratore comunale.

Dopo il giuramento – in 20 lo hanno fatto anche in friulano, 3 rispettivamente in tedesco e sloveno, mentre il presidente della giunta **Massimiliano Fedriga** in tutte le quattro lingue ufficiali della Regione – è stato nominato il presidente del Consiglio nella persona di **Mauro Bordin**, classe 1973 già capogruppo della Lega nello scorso mandato, dopo essere stato sindaco di Palazzolo dello Stella. Nel suo discorso di insediamento, Bordin ha citato gli importanti impegni che l'aula dovrà affrontare, da diverse riforme (dalla sanità alle autonomie locali) al generale obiettivo della semplificazione normativa attraverso lo strumento dei testi unici.

Foto di gruppo del primo giorno: quelli della Lista Fedriga e del Pd

"Il nostro lavoro, al termine della legislatura – ha evidenziato -, non andrà valutato superficialmente sulla base del numero delle leggi approvate, ma in base alla qualità di ciò che saremo riusciti a concretizzare".

Una premessa favorevole, emersa già durante la compagna elettorale, è il generale clima di correttezza nel dibattito politico locale. Elemento sottolineato anche dal presidente Fedriga. "Rapporti costruttivi all'interno dell'aula, seppur partendo da posizioni diverse – ha detto -, possono infatti contribuire concretamente al benessere dei cittadini del Friuli-Venezia Giulia. Affinché si realizzi una leale collaborazione, oltre alla disponibilità della maggioranza a coinvolgere nei processi decisionali l'opposizione – ha concluso -, è necessario anche un atteggiamento costruttivo da parte della minoranza, senza veti strumentali e ostruzionismi".

AUTONO-MIA!

Ubaldo Muzzatti

Citazione senza azione: il modello mancato

Qualche anno fa, in un ufficio regionale, chiesi quali fossero le condizioni per la piantumazione d'alberi nei terreni incolti di montagna. Saputo che questi si trovano in Val Tramontina, dopo aver risposto al quesito, il dirigente, cui mi ero rivolto, mi illustrò il progetto che gli uffici avevano predisposto per la valorizzazione del patrimonio boschivo di questa valle mediante la realizzazione di un impianto a biomassa. Non se ne fece nulla.

L'episodio mi è tornato in mente passando davanti all'impianto di cogenerazione della Val Pusteria, in Alto Adige Südtirol. E anche leggendo del 'Progetto H2' per la produzione e distribuzione di idrogeno per autotrazione, realizzato dalla Provincia Autonoma di Bolzano, in collaborazione con Autostrada del Brennero e con il sostegno del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr).

Scelte politiche lungimiranti che consentono lo sviluppo di aziende d'avanguardia: è sudtirolese l'azienda che ha realizzato l'impianto per l'idrogeno all'autoporto di Pontebba. Nella nostra regione, incalzati dagli eventi, si comincia a parlare di 'politica energetica'. In Alto Adige Südtirol è già operativa. Il 'modello' è sempre lassù: ne parliamo spesso, ma non agiamo come loro. Perché?

» La società di logistica Inter-Rail ne ha fatto la sua nuova sede

Il sogno di Masieri

A UDINE TORNA A NUOVA VITA LA PALAZZINA IDEEATA DALL'ENFANT PRODIGE DELL'ARCHITETTURA DEL '900, MORTO AD APPENA 31 ANNI

Come si presenta la palazzina Rizzi-Masieri, da diverse inquadrature, dopo il suo recupero

Dopo 71 anni il sogno di **Angelo Masieri** finalmente si compie. Infatti, la palazzina progettata a Udine dall'*enfant prodige* dell'architettura friulana, morto prematuramente all'età di appena 31 anni, è rinata grazie all'investimento di Inter-Rail che l'ha scelta come sua nuova sede. Dopo quattro anni di progettazione e lavori, all'edificio alla fine del frequentatissimo viale Duodo sono state ridate le linee e lo scopo con cui fu concepito.

"È un intervento esemplare, perché pur con un profondo rinnovamento, anche tecnologico, ha saputo rispettare e anzi riscoprire l'architettura d'autore di Masieri" commenta l'architetto **Piero Valle**, che ne ha curato la rigenerazione. Quando la società logistica friulana Inter-Rail, vista la crescita sostenuta, ha avuto necessità di dotarsi di un nuovo quartier generale, ha mantenuto la scelta sulla città di Udine, in quanto baricentrica tra le zone industriali servite e i confini nazionali attraverso i quali sviluppa i propri traffici.

"Era stato fatte quattro ipotesi – continua Valle - ma la scelta è caduta sulla palazzina Masieri per la sua qualità architettonica, nonostante uno spazio disponibile superiore alle necessità dell'azienda".

Inter-Rail, società controllata con quote uguali da Fantoni e da Abs del gruppo Danieli, ha voluto così ridare a Udine un gioiello dell'architettura del '900. Al piano terra, in passato suddiviso tra due attività commerciali, è stato ripristinato un open-space, mentre nel piano interrato una sala riunioni e l'archivio. Al piano superiore c'è ancora l'appartamento dello stesso Masieri, su cui la proprietà sta valutando la destinazione.

"Non solo abbiamo ripristinato le soluzioni degli Anni '50, ma abbiamo recuperato l'idea originale dell'architetto attraverso uno studio attendo delle carte progettuali di Masieri" continua Valle, il cui padre **Gino** (di cui ricorrono quest'anno i 100 anni dalla nascita e i 20 anni dalla scomparsa) si trovava sulla stessa auto in cui morì a causa di un incidente nei boschi della Pennsylvania.

Senza snaturare le linee architettoniche, poi, è stato fatto un importante lavoro per il risparmio energetico: serramenti ad alta efficienza, isolamenti interni e un

›› Risparmio energetico senza snaturare le linee di design

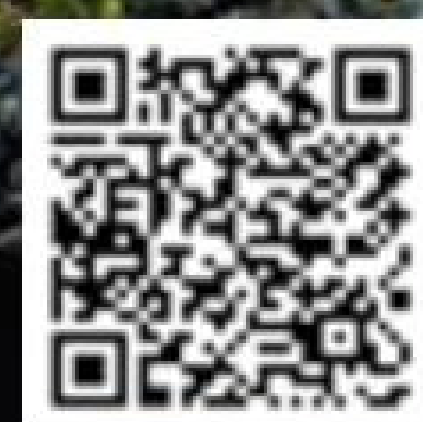
diventa realtà

impianto fotovoltaico nascosto sul tetto da 20 kW. L'investimento complessivo è stato di 1,2 milioni di euro. Tutte locali le ditte coinvolte: Minozzi di Povoletto per l'edilizia, Cadò di Udine per gli impianti termoidraulici, Cime di Buja per quelli elettrici, Sereti di San Giorgio di Nogaro per i serramenti e Fantoni di Osoppo per i mobili da ufficio. Inoltre, sono stati acquistati 14 parcheggi di servizio.

PRO LOCO
FOGLIANO REDIPUGLIA

ESCUSIONI GRANDE GUERRA
PER TUTTI PER ADUNATA ALPINI

DA GIOVEDÌ 11 A DOMENICA 14 MAGGIO

Sentieri di Pace

IAT Fogliano Redipuglia tel. 0481 489139 3461761913 mail: info@prolocofoglianoredipuglia.it
Facebook: Pro Loco Fogliano Redipuglia

ORARI SPACCIO:
Venerdì: 15:00 - 18:30
Sabato: 09:30-13:00/14:30-18:30

Come nel **1973**

L'ARTISTA UDINESE GIANNI BORTA, DOPO ESATTAMENTE 50 ANNI, REPLICA LA MOSTRA CHE LO CONSACRÒ E FECE CONOSCERE LA GALLERIA RICAVATA NEGLI SCANTINATI DELLA LOGGIA

Rossano Cattivello

Uno dei quadri esposti, "Ladro di Girasoli" del 1971

Stesso artista, stesso luogo, stessi quadri... 50 anni dopo. **Gianni Borta** ha voluto, appunto dopo mezzo secolo, ripetere l'esposizione che gettò le solide basi di una brillante carriera. Oggi come nel 1973 l'artista udinese sarà protagonista di una mostra alla Galleria la Loggia di Udine, in piazza Libertà, la cui curatrice è sempre la stessa, **Maristella Cescutti**.

"Quella primavera si presentava molto 'calda' – ricorda oggi Borta – c'era la guerra in Vietnam e quella nel Kippur, che causò lo shock petrolifero. C'erano i miniassegni a causa dell'inflazione e l'*Austerity* che obbligava ad andare in bici o a piedi".

Però, il 14 aprile di quell'anno, il panorama culturale cittadino fu colto da una grande novità. In un polveroso scantinato sotto la Loggia del Lionello, utilizzato come deposito di biciclette, un giovane artista debuttava con la sua prima mostra personale.

"A inaugurarla – continua Borta – fu il sindaco **Angelo Candolini** che volle sospendere il consiglio comunale e scese con tutti i membri dell'aula".

Borta con il sindaco Angelo Candolini

Gianni Borta al tempo mentre dipinge

Già allora, il trentenne Borta si era distinto per l'intensa attività artistica fuori dal Friuli, come anche per i numerosi concorsi vinti e per la realizzazione di un'opera d'arte nel nuovo municipio di Cividale. I suoi quadri si distinguevano per un richiamo a un neorealismo rivisitato legato alla realtà della vita contemporanea e in particolare al mondo agreste, alla civiltà contadina, quella vera e autentica, lontana dai salotti intellettuali.

Ma il rinnovamento non si fermò qui. Quella nuova galleria diventò la sede del Sindacato artisti, il cui primo consiglio direttivo, oltre a Borta in qualità di presidente, era formato da **Alberto Margani**, **Sergio Colussa**, **Piero Di Giusto**, **Giovanna Zorzenon**, **Adriana Canova**, **Luciano Lirusso** e **Daniela Fraccaro**. La direzione artistica era affidata alla giovanissima Maristella Cescutti. Furono, poi, anni intensi, anche durante quello del terremoto, quando la galleria non sospese mai la sua attività e volle rimanere un occhio aperto sulla città e sul Friuli.

A distanza di mezzo secolo, Gianni Borta ritorna ora nella galleria che aveva creato e da dove tutto è cominciato. Lo fa ripresentando gli stessi quadri di allora. L'inaugurazione è sabato 29 aprile alle 18.30 e ci sarà, ancora una volta, l'angelo sentinella dell'arte Maristella Cescutti a fare gli onori di casa.

›› Nuove livree per gli aerei con base a Rivolto

Pan sulle ali

STAGIONE SPECIALE PER LE FRECCE TRICOLORI, IMPEGNATE A CELEBRARE I 100 ANNI DELL'AERONAUTICA

Valentina Viviani

Il poster ufficiale del 2023

Orgoglio nazionale e ancor più regionale, le Frecce tricolori, ovvero la Pattuglia acrobatica nazionale (Pan) si apprestano a iniziare la 63ª stagione di eventi, che nel 2023 ha un significato speciale. Quest'anno, infatti, cade anche il centesimo anniversario di fondazione dell'Aeronautica militare.

» Il nuovo 'solista' è il maggiore Federico De Cecco

della storia

Le Frecce tricolori, in particolare, saranno coinvolte nel progetto "AM ringrazia l'Italia": saranno presenti ad almeno un evento o manifestazione aerea per ogni regione italiana, sorvolando ogni capoluogo di regione con lo scopo di ringraziare tutti i cittadini italiani che hanno servito e supportato la forza armata in questi 100 anni di storia.

In tutta la stagione, inoltre, i 10 aerei MB339PAN cambieranno aspetto, vestendo nuove livree ispirate allo stemma araldico dell'Aeronautica militare.

Aerei a parte, i protagonisti delle esibizioni sono ovviamente i piloti, a cominciare dal tenente colonnello **Stefano Vit** (Pony 0), comandante del 313° Gruppo addestramento acrobatico.

Confermate le posizioni chiave di Pony 1 (capo formazione) e Pony 6 (leader della seconda sezione), rispettivamente assegnate al maggiore **Pierluigi Raspa** e al maggiore **Franco Paolo Marocco**.

Novità invece per un'altra posizione chiave della pattuglia: il ruolo di Pony 10, solista, è stato assegnato al maggiore **Federico De Cecco**, che subentra al tenente colonnello **Massimiliano Salvatore**.

Quest'ultimo, insieme al maggiore **Alfio Mazzoccoli**, si occupano dell'addestramento acrobatico della nuova formazione.

Due sono i nuovi ingressi in formazione: il capitano **Giovanni Morello** e il capitano **Luca Pozzani, che** voleranno rispettivamente con il numero 9 ed il numero 7.

Completano la formazione il capitano **Alessandro Sommariva** (Pony 2); il capitano **Leonardo Leo** (Pony 3); il capitano **Oscar Del Do** (Pony 4); il capitano **Alessio Ghersi** (Pony 5) e il capitano **Simone Fanfarillo** (Pony 8).

Le tappe in regione

Il primo appuntamento con le Frecce Tricolori in Fvg è il 1° maggio nella base di **Rivolto**, con un addestramento che rappresenta, come tradizione, l'inaugurazione 'ufficiale' della stagione delle esibizioni. Bisognerà aspettare poi il 7 luglio per ammirare di nuovo la Pan nel cieli nostrani, quando sorvolerà **Trieste** per l'evento 'L'Aeronautica militare ringrazia l'Italia'. Due giorni dopo, domenica 9 luglio, le Frecce si esibiranno davanti alla spiaggia di **Lignano**. A **Grado**, infine, porteranno il loro air show il prossimo 2 agosto.

Giovani e stampa

'LINGUAGGI LEALI: ESERCIZI DI LEGALITÀ INCLUSIVA' È IL NOME DEL PROGETTO CHE VUOLE ANCHE RENDERE OMAGGIO AL GIOVANE GIORNALISTA UCCISO A STRASBURGO NEL 2018

Maria Ludovica Schinko

Un momento della preparazione

Divulgare la cultura della legalità e della libertà di stampa e di espressione è l'obiettivo del progetto 'Linguaggi Leali: esercizi di legalità inclusiva'. Il percorso è spartito nel novembre 2022 con 70 studenti delle classi del triennio dell'istituto superiore D'Annunzio-Fabiani di Gorizia.

In occasione della Giornata Mondiale della Libertà di Stampa, il 3 maggio, Leali delle Notizie lo presenterà alla cittadinanza sabato 29, a Ronchi dei Legionari.

Domenica 30 si terrà, invece, l'inaugurazione di una panchina dedicata al giovane giornalista **Antonio Megalizzi**, morto nell'attentato di Strasburgo nel 2018.

Le due giornate sono state organizzate con il sostegno del Comune di Ronchi dei Legionari. "L'ultimo fine settimana di aprile – spiegano **Luca Perrino e Giulia Micheluzzi**, presidente e vicepresidente di Leali delle Notizie - sarà il prologo delle celebrazioni nazionali della Giornata Mondiale della Libertà di Stampa e sarà una grande occasione per mettere a confronto gli studenti con la cittadinanza e riflettere tutti insieme sul valore della libertà di stampa: un diritto che viene tutelato dall'articolo 21 della nostra Costituzione e che è alla base dei principi fondamentali di uno Stato democratico".

Tra novembre e gennaio si erano tenuti tre convegni su temi legati alla libertà di stampa e di espressione e sulla legalità al Kinemax di Gorizia.

Tra febbraio e aprile sono stati sviluppati tre laboratori: uno sul linguaggio audiovisivo, uno sul fumetto e uno legato alla Passeggiata della Libertà di Stampa e di Espressione di Ronchi dei Legionari.

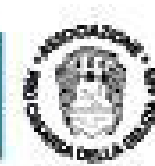
A conclusione del progetto, gli studenti presenteranno alla cittadinanza i loro elaborati.

Sabato 29 si partirà alle 10 all'auditorium comunale 'Casa della Cultura' in piazzetta dell'Emigrante con la presentazione al pubblico del progetto.

Seguirà poi la presentazione del video 'Legalità e Libertà: con gli occhi della Generazione Z', realizzato dalle classi IV e V A dell'istituto d'Arte Max Fabiani di Gorizia, insieme al videomaker **Gabriele Mancini**, che spiegherà l'evoluzione del lavoro e del progetto attuato insieme agli studenti tra febbraio e marzo.

Alle 10.45, al palazzo Municipale, sarà inaugurata la mostra Fumetti in libertà, realizzata dalle classi IV e V A dell'istituto d'Arte Max Fabiani di Gorizia, in collaborazione con l'Associazione per la Valorizzazione delle arti visive Illustra Aps di Monfalcone.

Seguirà la presentazione itinerante di alcuni punti della Passeggiata della Libertà di Stampa e di Espressione, a cura delle classi IV ATT e IV BTT dell'istituto turistico Gabriele D'Annunzio di Gorizia, in collaborazione con l'Associazione Benkadì – Area Educativa di Staranzano. La mattinata si chiuderà alle 12.30 in piazzetta Francesco Giuseppe I con un momento conviviale.

Domenica 30 aprile alle 11 si terrà invece al Parco Excelsior l'inaugurazione della panchina dedicata ad Antonio Megalizzi. L'iniziativa è stata realizzata con il sostegno della Fondazione Antonio Megalizzi Ets di Trento e rientra nel progetto Panchine Europee in ogni città.

75ª SAGRA del VINO

programma su **www.procasarsa.org**

dal **21 aprile** al **2 maggio** 2023

PREMARIACCO

La Azzurra Volley compie 40 anni

L'attuale formazione

Quest'anno la Asd Azzurra Pallavolo di Premariacco compie 40 anni di attività agonistica, durante i quali ha coinvolto tantissime ragazze non solo del comune. Proprio nel 1983 in un ufficio notarile di Udine veniva fondata la società "Centro Sportivo Azzurra", che all'inizio aveva anche scopi culturali oltre che sportivi. Il primo presidente fu **Massimiliano Romanelli**, affiancato dal vice **Enzo Zuiani** e dal segretario **Maria Addeo**, assieme ai consiglieri **Cristina Moschioni** e **Giordano Snidarcig**. In tutti questi anni molte atlete si sono avvicendate nella palestra comunale con alterni risultati, ma sempre nel cuore la volontà di divertirsi, di stare insieme e con l'orgoglio di tenere alti i colori di Premariacco. Tutto ciò non ci sarebbe stato se quei lungimiranti fondatori, nel lontano 1983, non avessero gettato le basi per una struttura che oggi la comunità di Premariacco ha il piacere e l'onore di avere e che ha portato il suo nome in tutto il Friuli. Oggi la squadra è composta da **Marta Clocchiatti**, **Chiara Dominutti**, **Emilie Rocco**, **Francesca Costantini**, **Sofia Quargnolo**, **Samantha Tatoli**, **Martina Lauretig**, **Giulia Cudicio**, **Ludovica Paoloni** e **Sara Iurman**, allenate da **Matteo Menosso** ed **Eva Benvenuto**, mentre la dirigente è **Elisa Fadon**.

La consegna dell'assegno

UDINE

Consegnato l'assegno di Telethon

Per la 24ª Staffetta Telethon 24 per un'ora di Udine è tempo di bilanci. Il contatore delle donazioni, infatti, si è ufficialmente chiuso con la consegna, nella sede udinese di Bnl – Bnp Paribas, main sponsor dell'evento, del maxi-assegno da 47.800 euro firmato da un team di 18 aziende da sempre impegnate in prima linea per la corsa friulana che raccoglie fondi per la ricerca contro le malattie genetiche. Lo scorso dicembre, nonostante la pioggia, erano state 540 le squadre in pista, per un totale di quasi 15mila atleti, calcolando anche gli oltre 1.500 studenti della Staffetta Giovani.

MARTIGNACCO

Campionato di pastori tedeschi

Dal 4 al 7 maggio si terrà in Friuli, presso gli impianti sportivi di Martignacco, il 66° Campionato Sociale di Addestramento Sas (Società amatori Schaferhunde), la società specializzata per il miglioramento e la valorizzazione del pastore tedesco.
Questa è la più importante manifestazione in cui si vedono concorrere i migliori esemplari della razza; viene disputata su tre prove, una di fiuto su pista tracciata su terreno naturale, una di obbedienza e una di difesa. In tutte le prove vengono valutate le doti naturali del cane, il suo equilibrio caratteriale, il suo addestramento, nonché l'armonia fra il conduttore e il proprio cane.

Un esemplare in gara

Punti di vista

BUONE RAGIONI

Carlo Baldassi

Per un invecchiamento attivo

Nell'ambito del non profit (associazioni culturali e sportive, cooperative sociali...) anche in Friuli-Venezia Giulia operano associazioni rivolte agli anziani e alla loro vita sociale. Tra queste Ute, Auser, Ada, Anteas e Solit'Udine, oltre a vari sindacati dei pensionati. Soffermandoci in particolare sulle Università della Terza Età (ora Associazioni di promozione sociale), esse operano da decenni a Pordenone, Udine e Trieste e in centri di mandamento (Palmanova, Cervignano, Gemona). La loro intensa attività genera incontri culturali gratuiti e corsi (a prezzo simbolico) sui temi più vari - dalla storia alle lingue, dall'artigianato all'informatica - rivolti a tutte le età, ma in particolare promovendo l'invecchiamento attivo anche grazie alle attività motorie specifiche svolte con professionisti.

LE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ SONO IMPEGNATE NELLA CULTURA E COESIONE SOCIALE

Per esempio, l'Ute 'Paolo Naliato' di Udine, ospitata nella nuova sede di piazza Piemonte a Paderno, propone ogni anno circa 300 corsi, seminari tematici di approfondimento, presentazione di libri, laboratori creativi artistici nonchè altre occasioni di coesione sociale, quali viaggi turistici e spettacoli. La qualità, continuità e numerosità delle attività - sviluppate anche in alcune sedi locali (tra cui Tavagnacco, Povoletto e Pavia) – le garantiscono crescente visibilità e qualche, sia pur ridotto, contributo pubblico. Accanto alla vulcanica presidente Maria Letizia Burtulo, collaborano gratuitamente decine di volontari (molti ex insegnanti) che offrono apprezzati contributi di valore divulgativo. Aperte anche a collaborazioni con enti locali e altre associazioni del territorio, le Ute rappresentano esperienze di aggregazione e di civismo importanti in una regione 'anziana' come la nostra e sono riferimento anche per le istituzioni politiche democratiche.

Un corso dell'Ute di Udine

IL RITRATTISTA
Max Deliso

L'irragiungibile si può vedere a Udine

IL MIO AMORE PER IL CINEMA TROVA MASSIMO COMPIMENTO AL FAR EAST FILM FESTIVAL

Gli ultimi giorni di aprile, da venticinque anni, rivestono un significato particolare per me, perché coincidono con il Far East Film Festival. Credo che, per gli amanti del cinema, sia un appuntamento irrinunciabile alla scoperta di qualcosa di completamente diverso, parafrasando i Monty Python, un vero e proprio viaggio, un'immersione nel profondo di uno spirito e di una cultura così lontana da sembrare irraggiungibile. E invece. Invece può succedere di rimanere per tre ore a bocca aperta con il cuore in mezzo alle orecchie e uno sbrego lacrimogeno in count-down guardando "A Story of Yonosuke". E ricordo, ricordo ancora molto bene l'entusiasmo in sala stampa dopo il punkeggiante "A Fish Story", che non smettevo di raccontare poi al bar del teatrone bicchiere dopo bicchiere. Ancora oggi porto con me amici importanti conosciuti tra una proiezione e l'altra, e rimarranno per sempre scolpite nella memoria le infinite discussioni notturne davanti alla porta chiusa del 'Giovanni da Udine', come se fossimo, per una volta, figli dello stesso universo, degli stessi sogni e delle stesse paure. L'umidità primaverile tipica della nostra terra rievoca i ricordi più belli, oltre a quella malinconia un po' romantica e piacevole che sdogana il dispiacere per un arrivederci che, con il tempo, si è tramutato in addio. Scrivevo allora per un giornale croato, spesso sui tavolini nel patio, o sdraiato sull'erba, sigaretta dopo sigaretta, e percepisco ancora adesso, che non sono più un ragazzo, il fervore e la dedizione che dedicavo a questa meravigliosa rassegna profumata d'oriente, il mio amore ricambiato per il cinema, per le storie di vita, per le sensazioni infinite che uno schermo bianco inondato improvvisamente dallo splendore di una luce unica ha regalato al mio spirito curioso. Spero che quest'anno vinca il film mongolo "The Sales Girl", Ulan Bator non è così distante da Udine, almeno per me, da un quarto di secolo, e non ho altro da dire su questa faccenda, come amava ripetere, alle fermate del bus, Forrest, Forrest Gump.

La locandina del film "The Sales Girl"

Cercando le eredi

PRIMO 'MANE AWARD' NEL NOME E NEL RICORDO DI CLAUDIA GRIMAZ, CON SEI INTERPRETI DELLA REGIONE IN GARA

Andrea Ioime

Sono passati quasi due anni, ma il dolore per la prematura scomparsa di **Claudia Grimaz** è ancora forte in tutti quelli che l'hanno conosciuta. Anche per chi ha semplicemente apprezzato il suo eclettico contributo alla musica: interprete di musica popolare e colta, capace di affrontare un repertorio sterminato, di studiare e insegnare.

Per guardare al futuro con gli occhi di Caia – come la chiamavano gli amici – il marito **Trinità Germano** (pure lui musicista) ha pensato da subito di creare una serie di iniziative partendo da un premio a lei intitolato. Un concorso al femminile, alla ricerca delle eredi di quella voce unica nel territorio regionale. Sabato 29 a Pozzuolo, nella Corte di Villa Masotti (o all'Auditorium dell'Ipsaa, a seconda delle bizze del tempo), si svolgerà la prima edizione del *Mane Awars* dedicato a Claudia Grimaz, organizzato dal circolo culturale Il Mulino a Nordest, con il patrocinio dei Comuni di Pozzuolo e Udine, delle associazioni Colonos e Vicino/Lontano.

In gara sei giovani artiste della regione, invitate dalla giuria presieduta da **Massimo Somaglino**, che proporranno un brano del repertorio di Claudia, legato a un momento della sua sfaccettata carriera, esibendosi 'a cappella'. La cantautrice **Nicole Coceancig** si cimenterà con la villotta *E jo ti amavi*; **Chiara Di Gleria** canterà *Loving the alien*, presentato da Claudia per un tributo a David Bowie; **Michela Franceschina** interpreterà *Dal balcon e ven binore,* il pezzo di Luigi Maieron con cui Caia vinse il *Festival della canzone friulana*. La cantante jazz esperta di musica antica **Laura Giavon** si cimenterà in un *Preludio* di Ella Adaiewski, compositrice russa di fine '800 che visse anche a Tarcento, dove approfondì le tradizioni popolari friulane e slovene. Alla voce di **Nicoletta Taricani**, un brano che Claudia Grimaz eseguì con Enza Pagliara, *Gusta mi magla pandala*, mentre **Eva Tomat** presenterà la sua versione di *Povera Patria*, dallo spettacolo *Achtung Banditi*. A completare la serata il coro multietnico **La Tela** e il **Coro popolare della Resistenza**, che ricorderanno la loro maestra cantando alcuni brani a lei cari.

Tributo a 'The dark side of the moon'

Uno show speciale per celebrare i 50 anni di *The dark side of the moon*, l'album dei Pink Floyd uscito nel 1973. Sabato 29 all'Auditorium Concordia di Pordenone, i veronesi **Big One**, tra le maggiori tribute band dell'universo floydiano con i loro spettacoli tematici, celebreranno l'anniversario suonando interamente l'album - ma anche brani da *Wish you were here, Animals* e le produzioni più recenti come *The endless river* - con l'utilizzo di una strumentazione vintage e uno show in armonia con l'immaginario dei Pink Floyd.

di una voce unica

SABATO 29 A POZZUOLO, LE ARTISTE SELEZIONATE DALLA GIURIA ALLE PRESE CON UN BRANO DEL RICCO REPERTORIO DI CAIA, DA ESEGUIRE SENZA ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE

Teatro, impegno civile, studio e recupero delle tradizioni, musica jazz: solo alcuni degli ambiti in cui Claudia è stata attiva

GLI ALBUM PIU' VENDUTI DELLA SETTIMANA

1-METALLICA
72 SEASONS

2-DEPECHE MODE
MEMENTO MORI

3-TAYLOR SWIFT FOLKLORE THE LONG POND (VINILE RECORD STORE DAY)

4-MINA
TI AMO COME UN PAZZO

5-VINICIO CAPOSSELA
TREDICI CANZONI URGENTI

Degli Anni Ottanta è rimasto almeno Raf

Unica tappa in Friuli-Venezia Giulia martedì 2 per **Raf**, che porta al Teatro Nuovo Giovanni da Udine una data del suo *La mia casa tour*, il ritorno dal vivo di una delle voci più amate della discografia italiana, sempre contemporanea e vivida anche nella nuova scena. La scaletta comprende tutti i suoi successi: pezzi divenuti autentici inni generazionali come *Self control, Ti pretendo, Cosa resterà degli anni '80, Battito animale, Sei la più bella del mondo*...

La giornata del jazz si celebra con una voce poetica e ironica

Fabio Concato, a Monfalcone

Una serata imperdibile, domenica 30, per chiudere la stagione del Teatro Comunale di monfalcone, che celebra sempre l'*International Jazz Day* invitando i più grandi interpreti della scena italiana e internazionale. Ospite d'eccezione quest'anno sarà **Fabio Concato** con la **Carovana Tabù,** per ripercorrere i suoi più grandi successi avvolgendoli in inedite atmosfere musicali jazz, attraverso la vivacità e l'intensità che contraddistinguono lo stile degli otto giovani musicisti: viaggiare e vedere le cose ogni volta con occhi diversi e nuove chiavi di lettura, con eleganza, poesia e ironia.

Castions di Strada

Dal 22 aprile al 7 maggio ritorna a Castions di Strada la celebre "**Sagre dal Cunin**" quest'anno alla sua sedicesima edizione.
Il paese si veste e festa con fornitissimi chioschi, enoteca sempre a disposizione e la classica pesca di beneficenza.
L'apertura dei festeggiamenti sarà ufficialmente sabato 22 con l'evento benefico K-Day "Friends will be Friends" Memorial Claudio Ceolin.
Domenica 23 invece si terrà il consueto pranzo sociale che proseguirà con la serata musicale della cover band di Luciano Ligabue "TRA PALCO E REALTÀ".
Martedì 25 aprile, giornata di festa Nazionale, avrà luogo il tanto atteso "9° MOTOGIRO CASTIONESE" su itinerario prestabilito, con ristoro lungo il percorso, mentre la giornata proseguirà con tanta musica fino a sera!
Il secondo week end di festeggiamenti vedrà sempre protagonista il divertimento con balli e musica latina in compagnia del gruppo "El CONUCO LANITO", salsa bachata e musica dal vivo.
Il 1° maggio, altra giornata di festa , ci svolgerà il tanto atteso "CICLOTOUR", pedalata non competitiva per scoprire i paesaggi e le bellezze naturalistiche locali.
Alle 16.00, si potrà assistere alla Santa Messa con Processione in onore di S. Giuseppe lavoratore, mentre la giornata si concluderà con il concerto della "BANDA COMUNALE G.ROSSINI". A seguire un lungo aperitivo con musica.
Sabato 6 e domenica 7 maggio, saranno gli ultimi due giorni di festeggiamenti a Castions, in particolare domenica mattina si terrà la "CJASTEONS AL CJAMINE", una camminata non competitiva nei dintorni del Comune con ristoro intermedio e pastasciutta finale! (al costo di 6,50€).
L'evento culminerà alle 21.00 con l'estrazione della LOTTERIA!
Vi aspettiamo numerosi!

Una produzione surreale

JOAN MIRO' PROTAGONISTA AL 'REVOLTELLA' DI TRIESTE CON 80 OPERE CHE NE RICOSTRUISCONO 60 ANNI DI CARRIERA

Sei decenni della carriera di **Joan Miró**, uno dei maggiori artisti del Novecento, in mostra al Museo Revoltella di Trieste dal 29 aprile al 24 settembre. Ancora un grande nome per il capoluogo regionale, che per l'*Omaggio a Mirò* firmato da **Achille Bonito Oliva** - fra i maggiori critici italiani – con **Maïthé Vallès-Bled** e **Vincenzo Sanfo** propone 80 opere tra dipinti, tempere, acquerelli, disegni, sculture e ceramiche da musei e collezionisti privati. In più, una serie di opere grafiche, libri, documenti e una sezione multimediale immersiva su tutto il piano terra. L'esposizione comprende un ampio lasso di tempo della produzione dell'artista, dal 1924 al 1981, con un focus sulla trasformazione dei linguaggi pittorici e le metamorfosi artistiche in vari ambiti, compresi collage e opere di tappezzeria! La produzione artistica del maestro catalano si avvale di una poliedricità di forme e mezzi espressivi, dalla pittura alla ceramica, all'opera grafica, che gli hanno permesso di esprimere il suo spirito innovativo attraverso segni, colori e superfici. Il percorso, suddiviso per aree tematiche, è accompagnato da un'importante sezione fotografica e da alcuni video inediti che raccontano il privato e il pubblico del grande maestro del surrealismo europeo. (*a.i.*)

'Omaggio' all'artista catalano con firme importanti

Le architetture urbane diventano linee di colore

In occasione del festival *vicino/lontano*, la **Stamperia d'arte Albicocco** presenta da venerdì 28 *Time after time*, mostra personale di **Marco Petrus**, che ripercorre il sodalizio tra lo studio udinese e l'artista milanese, partito proprio come incisore, ma passato subito a un gioco sempre più rigoroso e lineare di colori. In esposizione oltre 20 opere calcografiche realizzate tra il 2003 ed il 2023, con le tradizionali tecniche incisorie: acquaforte, acquatinta, puntasecca, *carborundum*. In mostra le architetture degli edifici milanesi, come la celebre Torre Velasca, visti da una prospettiva che porta il fruitore dell'opera ad osservare le realtà urbane attraverso un punto di vista inaspettato, sia estetico che 'meditativo.' Il silenzio di queste realtà architettoniche in qualche modo prosegue con le opere più recenti, dove si evince una ricerca nuova, ancor più estraniata, astratta, dove i rapporti cromatici diventano fasce di colore, linee, geometrie. (*a.i.*)

'Tima after time,' di Marco Petrus

Viaggio emotivo per capire meglio le migrazioni

'Il rumore dei passi,' a Udine

Un titolo metaforico, una mostra dalle emozioni reali. *Il rumore dei passi*, esposizione allestita nel Velario del Palazzo Garzolini di Toppo Wasserman di Udine dal 3 al 16 maggio, è un percorso di conoscenza e riflessione che parla di migrazioni da molteplici prospettive. La mostra, composta da dieci installazioni, racconta le migrazioni attraverso un percorso quasi tutto sensoriale. Ai visitatori vengono trasmesse infatti tutte le motivazioni che portano allo sviluppo di un processo migrante, permettendo un'analisi più profonda e integrante del fenomeno grazie a un coinvolgimento in prima persona. Attraverso giochi di specchi e immagini tridimensionali, chi osserva riesce a sentirsi parte integrante delle installazioni. La mostra, realizzata nell'ambito del progetto omonimo realizzato dal **Cipsi**, col contributo della Chiesa Valdese e in collaborazione con **Time For Africa** e **Chiama l'Africa**, fa riflettere durante le dieci tappe: perché si decide di migrare? E quali sono le cause? Guerre, interessi politici ed economici, emergenze climatiche e altri aspetti stimolano le emozioni e i pensieri dei visitatori, rendendoli per qualche minuto protagonisti in prima persona di un 'viaggio emotivo.' (*a.i.*)

La rock band del jazzista

'Post Atomic Zep' esce venerdì 28 e chiude un cerchio: "Sono cresciuto con questa musica"

FRANCESCO BEARZATTI PUBBLICA UN ALBUM TUTTO DEDICATO AI LED ZEPPELIN "IO, COME PAGE & PLANT"

Andrea Ioime

Un omaggio originale e personale a un'icona del rock, i Led Zeppelin, da parte di un altrettanto iconico jazzista friulano di fama internazionale: il sassofonista **Francesco Bearzatti**. Venerdì 28 esce su doKumenta Music, in formato fisico e su tutte le piattaforme, *Post Atomic Zep*. Nell'album, affiancato da **Danilo Gallo** e **Stefano Tamborrino**, Bearzatti chiude idealmente un cerchio aperto nel 2005 con una suite che univa tre pezzi della band inglese. E lo fa con una versione fresca ed elettrizzante di alcuni dei più grandi successi dello storico gruppo, in 11 tracce che riflettono lo stile caratteristico del suo sax - capace di fondere melodie intricate e improvvisazioni audaci - e risuonano di influenze che vanno dal *free* al rock. Ai grandi classici come *Stairway To heaven* e *Going To California* sono affiancate alcune composizioni originali. "Terminare un intero lavoro sulla musica degli Zep – spiega Francesco - e poterlo portare in tour era una cosa che avevo in mente da anni e sono felice di esserci finalmente riuscito. Mettere il distorsore sul sax e sentirsi contemporaneamente Page & Plant non ha eguali per me, che sono cresciuto con questa musica. Con la libertà dell'improvvisazione sono in grado di affrontare il repertorio dei Led Zeppelin in totale libertà e, grazie all'apporto di musicisti meravigliosi, la sensazione di essere una rock band è reale".

DA NON PERDERE

Mitili FLK

L'EVENTO. A 30 anni dall'uscita di *Ratatuje* – all'inizio solo su cassetta! -, l'album che coincide con l'avvio della 'gnove musiche furlane', i **Mitili FLK** tornano dal vivo all'auditorium di Precenicco per registrare il primo 'live in studio' da venerdì 28, chiudendo poi con un concerto aperto al pubblico, domenica 30, le celebrazioni per la *Fieste de Patrie dal Friûl*.

Tonino Carotone

IL CONCERTO. Antonio De La Cuesta, in arte **Tonino Carotone**, artista internazionale di culto nato a Pamplona, torna al Miela di Trieste sabato 29 con la sua band a presentare i grandi successi e l'ultimo album *Etiliko Romantiko* (dove tra gli ospiti c'è la 'nostra' **Laura Furci**. Ispirato a Fred Buscaglione e Renato Carosone, disco d'oro nel 2000 con l'album *Mondo difficile*, ha suonato con Manu Chao, Roy Paci, Emir Kusturica e la famiglia Casadei!

Igudesman & Joo

LA CLASSICA. Ancora un grande evento per la stagione della **Fondazione Luigi Bon** in 'trasferta' all'Auditorium Zanon di Udine. Venerdì 28 ritorna, dopo alcuni anni di assenza, l'esilarante duo **Igudesman & Joo**, vere star internazionali con milioni di visualizzazioni, che proseguono il loro percorso per rendere la grande musica accessibile a un pubblico il più giovane e ampio possibile, con il nuovo spettacolo *And now Rachmaninov*.

Appuntamenti

LA MUSICA

Carlo Corazza
In Sala Ajace, il pianista e compositore regionale di fama internazionale per un concerto degli **Amici della Musica**.
Venerdì 28 alle 17, a Udine

Pink Sonic
A teatro, lo spettacolo della tribute band dei Pink Floyd.
Venerdì 28 alle 21, a Monfalcone

Split Live Festival
Tre nuove band nazionali di rock indipendente sul palco dell'Astro Club: **Zagreb, Tides** e **Bluagata**.
Venerdì 28 alle 21, a Pordenone

San Vito Cult Music
All'Arrigoni, *Made in England* con un medley di Queen, Elton John e David Bowie, con **Lorenzo Campani** alla voce.
Venerdì 28 alle 21, a San Vito al Tagliamento

Dal tramonto all'alba
Paolo Malisano (musica) e **Maurizio Fanin** (lettura scenica) raccontano Neil Young al Caffè Caucigh.
Venerdì 28 alle 21, a Udine

Duo Mistrial
Per i *Concerti al Castello*, a Miramare, **Antonio Puglia** (clarinetto) e **Mariano Meloni** (pianoforte) in *Movie music, swing and jazz*.
Sabato 29 alle 20, a Trieste

Gianni Massarutto & Bluesiana
La rassegna jazz *Estensioni* nel Giardino botanico di S. Marizza.
Sabato 29 alle 18, a Varmo

Enoarmonie
All'Ara Pacis Mundi, l'**Orchestra Ferruccio Busoni** in un programma dedicato A Piazzolla, con solisti **Gianni Fassetta** e **Lucio Degan**.
Sabato 29 alle 18, a Varmo

Lili Refrain
Al S. Giorgio, la performer romana in concerto per una serata organizzata da *Sexto 'Nplugged, Far East Film Festival* e **Css**.
Sabato 29 alle 19, a Udine

Silvio Orlando

La vita davanti a sé
Al Rossetti, il monologo di **Silvio Orlando** accompagnato dall'ensemble **Terra madre**, tratto da un romanzo uscito nel 1975, *La vie devant soi* di Emile Ajar, pseudonimo dello scrittore lituano Romain Gary, che vinse tra molte polemiche il premio Goncourt.
Da venerdì 28 a domenica 30 alle 21, a Trieste

Al Teatro S. Giorgio, viaggio tra gli 'ultimi'

Requiem di Mozart
Nella Basilica Patriarcale di Aquileia e nella Chiesa di S. Pietro Martire, un emsemble allargato per soli coro e orchestra.
Sabato 29 e domenica 30 alle 20.45, ad Aquileia e Udine

Concorso pianistico internazionale del Fvg
A teatro, prove dei concorrenti aperte al pubblico.
Da martedì 2 a giovedì 4, a Sacile

Cromatismi
Al Miela il violinista **Ning Feng**, apprezzato in tutto il mondo.
Mercoledì 3 alle 20.30, a Trieste

Alexander Hawkins Trio
Ultima data della stagione del circolo del jazz **Thelonious** all'auditorium Casa della Musica con la band del pianista inglese.
Giovedì 4 alle 21.15, a Trieste

IL TEATRO

Paolo Rossi
In Sala Luttazzi, spettacolo di chiusura del laboratorio *Teatro d'emergenza*
Venerdì 28 alle 21, a Trieste.

Se non posso ballare non è la mia rivoluzione
Lella Costa al Bobbio con il suo spettacolo sulle donne famose 'dimenticate', con regia di **Serena Sinigaglia**.
Venerdì 28 e sabato 29 alle 20.30, domenica 30 alle 16.30, a Trieste

Le favole del buon mattino
In Sala Bergamas, una nuova rassegna di teatro per bambini di **ArtistiAssociati** parte con una produzione **Gli Alcuni**.
Sabato 29 alle 11.30, a Gradisca d'Isonzo

Alessandro. Un canto per la vita e le opere di Alessandro Leogrande
Al Teatro S. Giorgio, uno spettacolo in collaborazione fra *Teatro Contatto* e *vicino/lontano*: il racconto della vita, delle imprese e delle opere di un intellettuale straordinario. È il racconto di un giovane che sceglie di tenere gli occhi aperti sulla realtà che lo circonda, di dedicare la propria vita a donare luce a quello che rimane oscuro e nascosto nei luoghi più terribili: **Alessandro Leogrande**, scrittore e giornalista pugliese scomparso prematuramente a soli 40 anni, impegnato come giornalista e in difesa degli ultimi e dei ferocemente sfruttati nei più diversi contesti, a smontare gli stereotipi e le frasi fatte con cui allontaniamo da noi i drammi che percorrono il nostro presente.
Mercoledì 3 alle 21, a Udine

Rassegna di teatro spontaneo
Nel centro sociale, il **Gruppo teatrale di Enemonzo** presenta *Ne manie di sassins*, commedia comica di **Sereno Mentil**.
Sabato 29 alle 20.30, a Enemonzo

Il buio non è tenero
All'Hangar Teatri, spettacolo di e con **Silvia Pallotti** e **Tommaso Russi.**
Sabato 29 alle 20.30, a Trieste

Innesti
in Sala Bergamas, per le 'connessioni teatrali affatto prevedibili', *Antigone ovvero l'ineluttabilità della legge di Darwin*, di **Guido Chiarotti**.
Giovedì 4 alle 20.30

LE MOSTRE

Da Gorizia a Vienna
Nella chiesa della Beata Vergine Immacolata in via Garibaldi, mostra incentrata sul dipinto di **Johann Melchior Roos**, che rappresenta una scena dopo la battaglia di Vienna del 1683.
Da venerdì 28, a Gorizia

Rimandi e allusioni
All'Art Studio 2 di via Valussi inaugura la mostra, aperta fino al 30 luglio, con gli studi preparatori di **Olga Danelone** per *Icone d'identità*, sulla fine del Patriarcato di Aquileia.
Da venerdì 28 alle 18, a Udine

Altrove
Nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti, personale di **Riccardo Giovanni** con una selezione delle sue migliori opere tra paesaggi, elementi floreali e figure di grande suggestione.
Fino al 14 maggio, a Cividale

GLI EVENTI

Dimore storiche a San Giovanni al Natisone
In auditorium, serata dedicata alla riscoperta del patrimonio culturale del comune.
Venerdì 28 alle 18.30, a San Giovanni al Natisone

La gabbia degli inquieti
Da Caucigh, presentazione della raccolta di racconti di **Ettore Lo Cascio**, regista, attore, autore e musicista.
Venerdì 28 alle 18.30, a Udine

È tempo di musica
Serata-evento in auditorium dedicata alla tradizione della musica popolare in Carnia, con **Alessio Screm, Luigi Maieron** e **Valter Colle**.
Venerdì 28 alle 20.30, a Prato Carnico

Far East Film Festival
Ultime proiezioni e proclamazione dei vincitori, al 'Giovanni da Udine', della 25ª edizione del festival di cinema orientale.
Venerdì 28 e sabato 29, a Udine

Streeat Food Truck Festival
In piazza Primo Maggio, il primo festival itinerante in Italia, che promuove le migliori cucine di qualità su ruote.
Da venerdì 28 al 1° maggio, a Udine

Vicino/Lontano
E' *potere* la parola-chiave della 19ª edizione del festival: 80 appuntamenti con 200 personalità in vari luoghi del Centro.
Mercoledì 3 e giovedì 4, a Udine

I colloqui dell'Abbazia
All'Abbazia di Rosazzo, **Angela Staude Terzani** presenta il volume autobiografico *L'età dell'entusiasmo*.
Giovedì 4 alle 18.30, a Manzano.

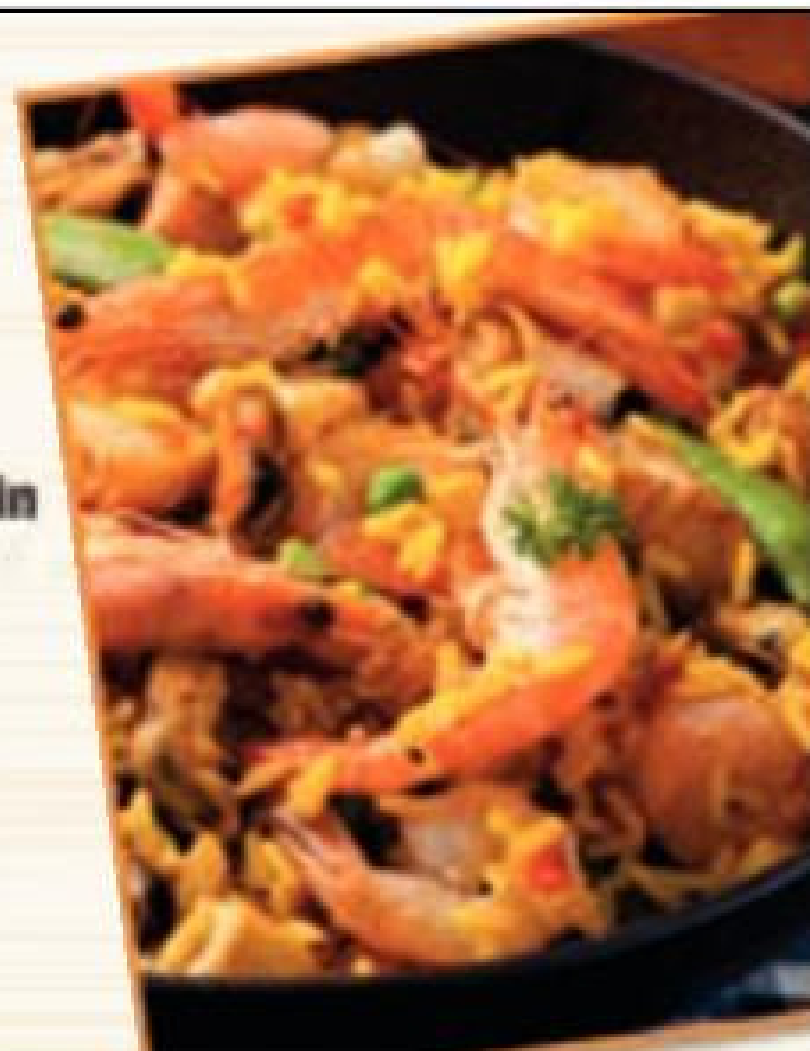
L'arte dell'essenziale
Al Verdi, escursione filosofica nelle terre alte con **Paolo Costa**.
Giovedì 4 alle 20.45, a Pordenone

Venerdì 28 APRILE vi aspettiamo per una cena a base di asparagi

Antipasto: Sformatino agli asparagi con crema al prosciutto crudo
Primo: Risottino asparagi ed erbette di stagione
Secondo: Filetto di maiale alla griglia con involtino di asparagi gratinati
25 € bevande escluse. Gradita Prenotazione.

SERATA SPAGNOLA
VENERDÌ 5 MAGGIO

* INSALATA DI CECI ALLA SPAGNOLA
* PAELLA MISTA (carne e pesce)
* CREMA CATALANA

35 € incluso 1/2 litro acqua e 1/4 vino
Gradita Prenotazione.

Agriturismo Al Tulin

AGRITURISMO AL TULIN Borgo Isola, 51 Montenars (UD)

Info e prenotazioni: Cell. 340.2274311 - Facebook: Agriturismo Al Tulin - www.altulin.com

Bar Alpino

PASTICCERIA
GELATERIA

Sappada

SAPPADA Borgata Bach 43 - Tel. 0435.466469

Gioiello **di vallata**

NELLA VECCHIA STAZIONE DI CHIUSAFORTE È STATO REALIZZATO DAI VOLONTARI UN ORTO BOTANICO CON OLTRE 100 PIANTE AUTOCTONE

Rossano Cattivello

L'orto botanico a Chiusaforte

Gli 80mila ciclisti che ogni anno percorrono la pista ciclabile Alpe Adria (ma non solo loro) da pochi giorni possono fare una sosta a Chiusaforte per visitare un vero gioiello, frutto della passione di alcuni volontari. Infatti, nei pressi della vecchia stazione, è stato realizzato un orto botanico con un centinaio di essenze autoctone. Motore del progetto è **Antonino Danelutto**, farmacista in pensione originario del borgo di Raccolana, da sempre appassionato di botanica, che ha trovato subito l'entusiastico sostegno del sindaco **Fabrizio Fuccaro**.

"Tre anni fa abbiamo iniziato i lavori per trasformare uno dei due vecchi binari della stazione in un orto botanico – spiega – lo abbiamo suddiviso in tre settori, ognuno con trenta esemplari: quello delle piante alimentari, quello delle piante officinali con proprietà medicamentose e quello, infine, delle piante velenose. Inoltre, abbiamo piantato una decina di alberi".

Ogni pianta viene presentata attraverso un cartellino che ne riporta, oltre al nome scientifico, anche quello comune in quattro lingue: italiano, friulano, tedesco e sloveno. Inoltre, in maniera molto semplice e diretta (con l'uso di faccine), viene riportato l'uso che se ne può fare. Il progetto è partito tre anni fa e da inizio aprile l'orto è stato aperto al pubblico.

"Le piante hanno attecchito molto bene – aggiunge Danelutto -. Infatti, ogni anno dobbiamo sostituire non più di 2-3 esemplari".

Ogni sabato un gruppo di volontari è impegnato nella pulizia e nella manutenzione dell'area. Un impegno che garantisce ora al grande pubblico di poter scoprire la ricchezza della natura di questa vallata.

"La presenza nel fine settimana dei 'curatori' dell'orto – commenta il sindaco Fuccaro - è un ulteriore accrescimento culturale per il territorio: una simbiosi uomo-natura che puntiamo anche a far conoscere ai giovani durante i prossimi centri estivi".

NUOVO MONDO

Alberto Abate

Quindici minuti di complotto

La città di 15 minuti è un concetto urbano in cui la maggior parte delle necessità quotidiane dei residenti può essere soddisfatta spostandosi a piedi o in bicicletta. Il concetto è stato reso popolare dal sindaco di Parigi, Anne Hidalgo, che si è ispirata allo scienziato franco-colombiano Carlos Moreno. Fatto il progetto, trovato il complotto. Alcuni sostengono che la trasformazione degli attuali centri urbani in 'città di 15 minuti' li dividerà in aree stagne, veri e propri ghetti, che non permetteranno la libera circolazione degli abitanti, i quali si ritroveranno chiusi nei loro quartieri, esperienza preventivamente testata sulla popolazione con il lockdown, 'test beta' di questo macabro progetto. Da un lato, quindi, chi crede che i servizi debbano essere alla portata di tutti, soprattutto degli anziani che devono essere resi ulteriormente indipendenti, immagine che collego a Jessica Fletcher che gira in bicicletta tra le strade della tranquilla Cabot Cove. Dall'altro, chi riesce a intravederne la genesi di una futura dittatura coperta dal *greenwashing*.

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

PAMELA MAGGIONI, DOPO GLI STUDI, HA SCELTO LA LIBERTÀ. ORA CON MILLE PECORE, ASINI, CAVALLI E ANCHE QUALCHE GALLINA SI SPOSTA TRA I MAGREDI E LE MALGHE IN CARNIA

Vita estrema

Pamela Maggioni, avianese di nascita ma cadorina di adozione, è una pastora che vive di transumanza. Gestisce un gregge di un migliaio di pecore. In questo periodo staziona ai margini dei Magredi di San Leonardo Valcellina, ma a primavera inoltrata farà la spola tra una malga sopra Cortina e un'altra a Vodo di Cadore. La sua via della transumanza passa ogni anno per la Valcellina e la Carnia

Una pastora sulla via della transumanza. È una delle poche rimaste in attività. Possiamo definire la sua una 'vita estrema', di grandi sacrifici e di ardente passione. Pamela Maggioni è avianese di nascita e cadorina di adozione, una donna caparbia: "Ho superato sensi di colpa e frustrazioni, ora sono io. Sono scappata da casa, perché ero infelice. I miei genitori, persone buone e premurose, mi facevano vivere in una campana di vetro, sotto la loro protezione. Non potevo resistere a una situazione che non sentivo mia". Per farli contenti, ha accettato di andare avanti con gli studi: diplomata all'istituto d'arte di Cordenons e qualche comparsata all'università con indirizzo in Scienze naturali. Poi, raggiunta la maggiore età, ha scelto il suo percorso. Alcuni lo considerano un po' folle, ma lei se la ride divertita: "Ho fatto tutto io, da sola".

Dove trovo Pamela? In un luogo ai margini dei Magredi di San Leonardo Valcellina, tra le sue creature: quasi mille pecore, compresi gli agnelli; quattro asini che l'aiutano a portare pesi; un paio di cavalli per il trasporto; alcuni cani da guardia e qualche gallina per le uova fresche del mattino. Mi accoglie con una robusta stretta di mano, come segno di benvenuto: "Sono una pastora per una mia scelta di libertà. Fino a primavera inoltrata resto qui, traslocando da una campagna all'altra, poi mi metto in cammino con il gregge verso gli alpeggi, attraversando la Valcellina e la Carnia fino alle malghe. Quest'anno andrò tra i monti di Cortina e Vodo di Cadore. Mi faccio aiutare da qualche migrante. L'Italia ha già perso gran parte dei pastori, non c'è più ricambio generazionale. Mi vengono a trovare i figli e, quando può, mi dà una mano anche il mio compagno".

Mi parla del suo percorso faticoso di costruzione di sé stessa: "Che cosa pensa di una ragazza che rompe bruscamente con il passato per andare a vivere in montagna senza soldi?" Cala il silenzio. Capisce che non voglio giudicare e prende coraggio con le confidenze. Appena maggiorenne ha trascorso cinque anni nei luoghi più impervi dell'Appennino Tosco-Emiliano tra il 'popolo degli elfi'. Mi toglie subito dall'imbarazzo raccontandomi della sua esperienza originale di vita nel rispetto delle regole di una piccola comunità distribuita in case sparse nei boschi, distanti anche un'ora di cammino l'una dall'altra: "L'obiettivo da raggiungere in quella realtà è l'autosufficienza. Si raccolgono frutti ed erbe spontanee, si coltiva il necessario, si alleva qual-

DI UNA PASTORA

PRIMA HA TRASCORSO CINQUE ANNI IN UNA PICCOLA COMUNITÀ IL CUI MOTTO ERA "TUTTI NECESSARI, MA NESSUNO INDISPENSABILE"

che capo di bestiame. Ognuno è libero di coinvolgersi nelle attività collettive secondo le proprie attitudini, ma deve contribuire alla vita di villaggio per quello che può. Ti dico subito qual è il motto della comunità: tutti necessari, ma nessuno indispensabile. Capito? È il senso della vita".

Da un bel po' di anni vive di transumanza. Chi va da Pamela è trattato da ospite, anche a pranzo, per degustare i prodotti che vende sul posto, o nei mercatini. Le pecore sono di razza bergamasca e biellese. Sono di qualità buona per la carne, che la pastora si fa trasformare da un'azienda della Pedemontana in salumi, salsicce, hamburger, petuccia. Fa anche un po' di formaggio per le sue necessità e le galline le assicurano tre uova al giorno. Al momento del caffè, c'è spazio per l'appello finale: "Il nostro lavoro è tutto un rincorrere l'erba, ma svolgiamo anche funzioni sociali. Siamo custodi delle montagne. A livello europeo riconoscono alcuni finanziamenti alla transumanza per la salvaguardia del territorio, della biodiversità e delle tradizioni. Ma sono troppi gli intralci che si mettono. L'Unesco ha inserito questa attività nella lista del patrimonio culturale immateriale, allora perché i nostri legislatori vogliono farci passare per fuorilegge? Da una parte ci lodano, dall'altra ci castigano". Pamela mi scandisce l'ultima frase: "Questo mestiere non deve morire".

Miglior salame

MORTEGLIANO. Al Concorso regionale del salame classico friulano, svoltosi alla trattoria "Da Nando" di Mortegliano, sono stati 69 i partecipanti, provenienti da una trentina di comuni di tutto il Friuli. A vincere nella categoria 'classico' il gruppo di amici "***Chei de joibe***" di Bertiolo. Nella categoria affumicato, invece, primo classificato è risultato umicato **Baldino Zolli** di Carpacco. Il concorso è giunto alla sua sesta edizione ed è organizzato dalla Pro Loco di Mortegliano assieme alla famiglia di ristoratori Uanetto. Alla premiazione hanno preso parte i consiglieri regionali **Mauro Bordin** che oggi sarà eletto presidente del Consiglio) e **Massimiliano Pozzo**. In rappresentanza del sindaco **Roberto Zuliani**, ammalato, ha preso la parola l'assessore **Elisa Tammaro**, presente assieme ad altri colleghi della giunta.

Calcio e dono

SUTRIO. *In occasione della partita di anticipo della prima giornata della Coppa Carnia, svoltasi a Villa Santina, la Figc Lnd e l'Afds provinciale di Udine hanno voluto premiare una figura simbolo sia della passione calcistica sia della dedizione nel dono del sangue. Il presidente* ***Roberto Flora*** *assieme al delegato per Tolmezzo della Federazione* ***Maurizio Plazzotta*** *hanno così consegnato una targa di ringraziamento a* ***Floreano Filaferro*** *di Sutrio, giocatore dal 1975 e poi dirigente con al suo attivo oltre 50 donazioni.*

Asia Patini

24 anni di **Forni di Sopra**

Grande sportiva, pratica numerose discipline: studia, infatti, per la laurea magistrale in Scienze motorie preventive adattate e, allo stesso tempo, lavora come maestra di sci di fondo. E anche in estate, quando non c'è la neve, si prepara per la stagione agonistica praticando corsa, bici, skroll e altri sport di resistenza. Il suo sogno è quello di viaggiare in tutta Italia visitando le città più importanti.

Sport

Moglie a bordo campo

Cuoco provetto e padre modello. La fotografia extra parquet di Dalton Pepper arriva direttamente da sua moglie **Gioia Ciocchetti**. L'ala italo-americana della Ueb Gesteco Cividale, insomma, fa parlare bene di sé non solo in campo, ma anche fuori. "Prima di tutto - afferma la signora Pepper - Dalton è un papà molto presente. Anche quando torna stanco dagli allenamenti, segue i nostri figli Jordan e Stella Vittoria, gioca con loro e li mette a dormire. Ogni giorno ci alterniamo per portarli a scuola. Poi, quando ha il giorno libero ed è bel tempo, li porta al parco o al campetto di basket ovviamente. Unico neo? Non può aiutare i nostri figli coi compiti in italiano (*ride, ndr*)..."

PARLA GIOIA CIOCCHETTI, ALIAS 'SIGNORA PEPPER': DALLA NUOVA VITA IN FRIULI ALLA BRAVURA DI SUO MARITO NEL CUCINARE LA CARNE

Come se la cava Pepper in cucina?

"In casa, di solito, cucino sempre io, ma quando c'è da preparare la carne è 'one man show' ai fornelli. La prepara benissimo, oltre a questo sa cucinare, da bravo americano, ottimi pancakes e cheeseburger".

Pepper

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

Come si trova la famiglia Pepper in Friuli?

"Ci troviamo molto bene. Eravamo molto curiosi di scoprire questa terra non essendoci mai stati e a Dalton avevo detto di accettare subito la proposta di Cividale. A Udine, dove abitiamo, c'è di tutto. Al PalaGesteco c'è un ambiente tra i più belli in assoluto e i tifosi sono tutti molto gentili con noi. Il Friuli resterà a prescindere per sempre nei nostri cuori perché a giugno nascerà qui la nostra terza bimba".

Com'è Pepper il giorno della partita?

"È sempre molto concentrato, quindi devo tenere i bimbi in silenzio o portarli fuori per fare riposare il loro papà. Il giorno della gara Dalton segue sempre lo stesso schema: allenamento mattutino, pranzo super salutare con pasta, pollo e verdure, riposo di almeno due ore, poi caffè e via verso il PalaGesteco. Dove noi lo raggiungiamo a fare il tifo per lui".

Com'è sbocciato l'amore tra voi due?

"Ci siamo conosciuti a Rieti, alla sua prima esperienza in Italia. All'inizio non parlava assolutamente italiano e facevamo fatica a capirci, però la prima sera che ci siamo incontrati mi ha stretto la mano e non me l'ha più mollata. Siamo assieme da 7 anni e da 6 siamo sposati". *Well done, Dalton.*

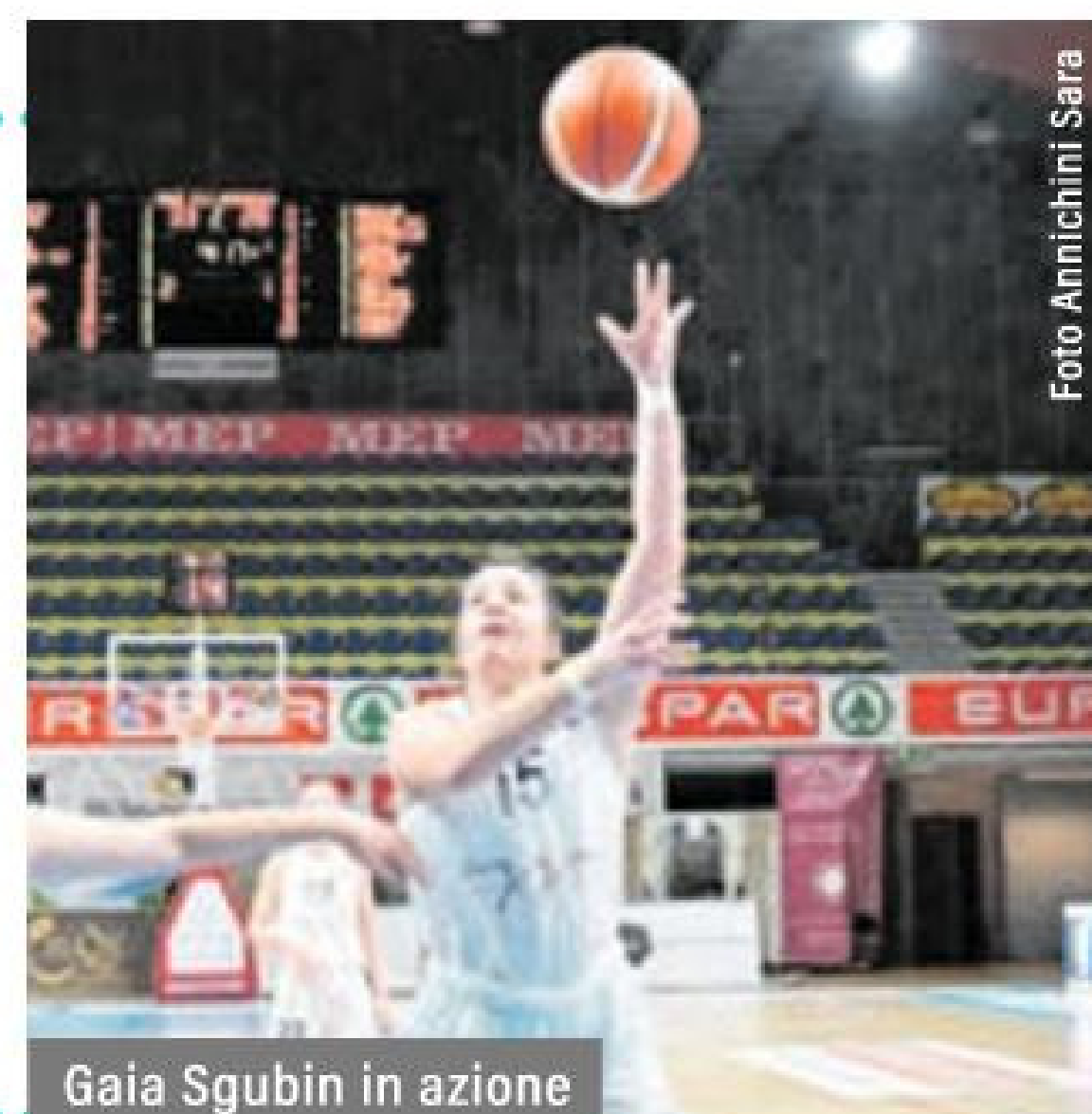
Marco Pregnolato - Foto Fulvio

Gioia Ciocchetti

È UN PAPÀ MOLTO PRESENTE, UNICO NEO... NON PUÒ AIUTARE JORDAN E STELLA VITTORIA A FARE I COMPITI IN ITALIANO

» Vittoria, ma con errori

Nell'importante vittoria delle Eagles Ladies a Trento con il punteggio di 51-53, protagonista con una prova decisamente solida in attacco e in difesa è stata **Gaia Sgubin**.
"Quella contro Trento - racconta - è stata una partita molto importante perché per loro era un occasione per tentare di migliorare la classifica togliendosi dal penultimo posto che significa retrocessione diretta. La nostra squadra è stata brava nel gestire la partita conducendo sempre con un margine di sicurezza. Purtroppo, negli ultimi cinque minuti, numerosi nostri errori hanno permesso alle avversarie di riavvicinarsi, ma abbiamo avuto la capacità di mantenere la calma e arrivare alla vittoria".

Foto Annichini Sara

Gaia Sgubin in azione

VEDI LA PARTITA SU **telefriuli**
SABATO ORE 22

5ª giornata
Fase ad orologio
Girone BLU

Sabato 29 aprile ore 18
Pala Gesteco Cividale

20 PEPPER
9 ROTA
4 MIANI
77 DELL'AGNELLO
3 REDIVO
00 MAYFIELD
21 DE VICO
18 GUARIGLIA
40 PEPE
9 JACKSON

UEB Gesteco **Cividale**

VS

REALE Mutua **Torino**

UEB Gesteco Cividale			REALE Mutua Torino
Redivo	3	00	Mayfield
Miani	4	1	Fea
Cassese	7	3	Vencato
Rota	9	4	Taflaj
Mouaha	10	8	Schina
Furin	11	9	Jackson
Battistini	12	17	Avino
Balde	13	18	Guariglia
Pepper	20	21	De Vico
Barel	22	40	Pepe
Micalich	33		
Dell'Agnello	77		

Allenatore: Pillastrini

Allenatore: Ciani

TURNO SUCCESSIVO
7 MAGGIO ORE 18.00
UCC Assigeco Piacenza *VS* UEB Gesteco Cividale

Marco Pregnolato - Foto Fulvio
Furin

Classifica serie A2
Girone blu

14	Reale Mutua Torino
10	UEB Gesteco Cividale
10	Urania Milano
8	Apu Old Wild West Udine
4	Fortitudo Flats Service Bologna
2	UCC Assigeco Piacenza

Marco Pregnolato - Foto Fulvio
Micalich